### TRENITALIA E ITALO ALLUNGANO GLI ORARI PER I CANTIERI

# L'agosto nero delle ferrovie "Viaggi più lunghi di due ore"

PAOLO BARONI

Allo stillicidio di ritardi e disagi quotidiani che anche negli ultimi giorni, da Nord a Sud, non ha conosciuto soste, a causa di guasti, incendi di sterpaglie, treni che si fermano e linee di alimentazione che vanno in tilt, per gli utenti delle ferrovie si profila un agosto ancor più complicato. Nervi saldi: i disagi aumenteranno. - PAGINA 17

# L'estate nera dei treni

I viaggi tra Milano, Bologna e Roma allungati di due ore e mezza In tilt i valichi verso la Svizzera Così i lavori sull'alta velocità paralizzano l'esodo dei turisti Disagi almeno fino a settembre



PAOLO BARONI ROMA

llo stillicidio di ritardi e disagi quotidiani che anche negli ulti-⊾mi giorni, da Nord a Sud, non ha conosciuto soste, a causa di guasti, incendi di sterpaglie, treni che si fermano e linee di alimentazione che vanno in tilt, per gli utenti delle ferrovie si profila un agosto ancor più complicato. Nervi saldi: i disagi aumenteranno e non di poco. Sono le stesse Ferrovie ad ammetterlo annunciando, o meglio ricordando, che ad agosto moltissimi convogli a lunga percorrenza saranno interessati da modifiche della circolazione per lavori di potenziamento delle infrastrutture «propedeutici a una maggiore frequenza e migliore qualità del servizio». Il problema è che tutto ciò avviene nel bel mezzo delle vacanze e che gli interventi riguarderanno praticamente tutta la dorsale dell'alta velocità, dalla Torino-Milano-Venezia, alla linea AV Milano-Bologna sino alla Direttissima Roma-Firenze.

«I lavori di potenziamento della rete arrivano nel periodo peggiore e peseranno sugli spostamenti estivi degli italiani» denuncia il Codacons, ricordando che in soli 10 giorni, tra il 16 ed il 25 luglio, si sono già registrati ben 74 casi di rallentamenti o sospensioni della circolazione non causati da maltempo, incendi, caduta alberi o altre cause di forza maggiore. Dalle Fs replicano che il piano delle interruzioni, oltre che

annunciato da tempo, è stato concordato con Comuni e Regioni (tenendo anche presenti i dati sui flussi dei passeggeri) ed ampiamente comunicato a più riprese a livello locale. Ieri, insomma, ci si sarebbe limitati a ricordarlo.

Ilavori di manutenzione e di costruzione di nuove linee, viene spiegato dal Gruppo Fs, sono fondamentali per migliorare i collegamenti ferroviari e garantire in primis la sicurezza, ma anche regolarità e puntualità, ai passeggeri. «Quando si interviene sulla rete inevitabilmente si creano dei disa-



# 01-AGO-2024 Quotidiano - Dir Resp.: Andrea Malaguti

Quotidiano - Dir. Resp.: Andrea Malaguti Tiratura: 95583 Diffusione: 78817 Lettori: 846000 (DS0006901) DATA STAMPA
43°Anniversario

gi. Se non si intervenisse ora, i disagi potrebbero essere nettamente più gravi. Quando ci sono i disagi, però, va garantita la massima assistenza e l'informazione ai passeggeri» ha spiegato nei giorni scorsi il nuovo ad del Gruppo Fs, Stefano Antonio Donnarumma.

da pag. 1-17 /foglio 2 / 3

In particolare il piano che scatterà a breve prevede che la linea ad alta velocità Milano-Bologna venga parzialmente interrotta dal 12 al 18 agosto con un aumento dei tempi di viaggio fino a 120 minuti. Dal 19 al 25, invece, sono previste riduzioni di velocità. I collegamenti sulla relazione Torino-Milano-Roma-Napoli-Salerno subiranno allungamenti delle percorrenze e cancellazioni, gli Intercity saranno invece deviati sulla linea convenzionale tra Orvieto e Chiusi. Questo perché dal 12 al 23 la Direttissima Firenze-Roma sarà interrotta in questa tratta l'impermeabilizzazione del viadotto Paglia, mentre il 24-25 sono previste riduzioni di velocità che comporteranno ritardi compresi tra 5 e 60 minuti. Dal 19 al 23 agosto, le interruzioni sulla Direttissima ed i rallentamenti sulla linea Av Milano-Bologna produranno ritardi anche di 80 minuti (20 per i treni diretti verso l'A-

driatica).

Per lavori relativi alla realizzazione della linea AV/AC Milano-Venezia, si prevede un'interruzione totale nella tratta Verona-Vicenza fino al 20 agosto, e quindi rallentamenti fino al 26. In questo caso si rischiano ritardi fino a circa 90 minuti da Venezia a Milano e 150 nel senso opposto e per i servizi transfrontalieri. Per lavori di adeguamento la tratta Pianoro-San Benedetto (linea Bologna-Prato) sarà invece interrotta fino all'8 settembre. I treni saranno cancellati e sostituiti con bus, alcuni Intercity saranno deviati su Falconara o via Tirrenica Nord. Infine i valichi: per lavori di adeguamento e messa in sicurezza sino all'8 settembre saranno cancellati tutti gli Eurocity da Domodossola a Milano e viceversa. Anche qui previsti bus sostitutivi.

Le Fs, che tra Pnrr e altre interventi in questa fase si trovano a gestire all'incirca 4.000 cantieri tra medi grandi e piccoli (in tutto sono 124 i miliardi di investimenti previsti nei prossimi 10 anni dal Gruppo), non nascondono - come detto idisagi a cui l'utenza andrà certamente incontro. Tutti gli strumenti informativi però, assicurano, sono stati attivati: i clienti delle Frecce sono stati informati delle variazioni con

circa 17.000 mail e 800 sms e nei casi di ritardi superiori a 60 minuti o di cancellazioni/limitazioni per i clienti c'è la possibilità di riprogrammare il viaggio o farsi rimborsare integralmente il biglietto. Sino al primo settembre nelle stazioni dove sono attesi i maggiori flussi è stato previsto un potenziamento dei bus sostitutivi, viene incrementato il personale di assistenza e delle scorte kit/acqua da fornire ai clienti in situazioni di anormalità di servizio. Si tratta di sforzi che lo stesso Codacons dice di apprezzare. Ma oltre a questo il nuovo ad delle Ferrovie ha da poco istituito un tavolo di crisi con ingegneri ed esperti interni alla Fs per gestire le emergenze. Questo perché, ha spiegato Donnarumma ai suoi collaboratori, «posso capire il guasto, l'infrastruttura obsoleta che richiede manutenzione, l'imprevisto. Quello che non posso accettare da cittadino prima e da "ad" ancora di più adesso è che si lasci un treno sotto al sole, per ore, senza acqua, senza cibo e senza notizie chiare. Questa è gestione dell'emergenza e dobbiamo mettere in moto un piano che funzioni». In attesa che finiti i lavori a funzionare siano poi tutti i treni. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30525 - L.1956 - T.1677

### 01-AGO-2024 da pag. 1-17 /foglio 3 / 3

# LA STAMPA

Quotidiano - Dir. Resp.: Andrea Malaguti Tiratura: 95583 Diffusione: 78817 Lettori: 846000 (DS0006901)







## Il tabellone

Sugli schermi della stazione di Roma Termini ieri si registravano attese dai 90 ai 120 minuti, in particolare sull'alta velocità diretta a Milano Centrale e a Torino